

# La FIACCOLA

“La bellezza della natura ci richiama  
alla Bellezza del Suo Creatore...”



---

dell'Associazione "Ex Allievi" della  
**FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI**

c/c postale n. 12896247 - Periodico trimestrale - Anno XXI - n. 1 - Marzo 2008  
Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Milano  
**In caso di mancata consegna, restituire all'Editore che si impegna a pagare la relativa tassa  
presso il CMP di Roserio - Milano (vedere retro di copertina)**

Chiediamo ai gentili portalettere di non togliere l'indirizzo, ma solo girarlo,  
in modo che possiamo sapere chi si è trasferito ecc. Grazie della collaborazione!

---

## IN QUESTO NUMERO

Parliamone un po'...	pag. 3-4-5
24-25 aprile 2008: festa alla primavera...	pag. 5
Ultimissime sul raduno...	pag. 6
In ricordo di amici che sono in paradiso .....	pag. 6
Incontro a Pozzolatico.....	pag. 7
Quando dal dolore nascono opere di bene ..	pag. 8
Grazie papà Don Carlo.....	pag. 9
L'angolo dei ricordi...	pag. 10
Notizie utili .....	pag. 13
I vostri scritti...	pag. 15

Direttore responsabile:  
**Monsignor Angelo Bazzari**

Redattore:  
**Luisa ARNABOLDI**

Hanno collaborato:  
ALBANESE Aurelio - ALDENI Loretta - BAIONI Franca  
DE FILIPPIS Liliana - GASPARINI Suor Licia  
GERVASIO Antonio - GIUSSANI Giuseppe e Carmen  
LAZZARI Urbano - LICALSI Alessandro  
MENICHELLI Giuseppe - PATATTI Tarcisio  
PERFETTI Jolanda - VERNA Gradito Mario

### Quote Abbonamenti 2008

ordinario	€ 12
sostenitore	€ 18
benemerito	€ 34

*c/c postale n. 12896247*

Spedizione in abbonamento postale  
Art. 2 comma 20/C Legge 662/96  
Filiale di Milano

Stampa: Press Point  
Abbiategrosso - Milano  
Finito di stampare il 4 aprile 2008

**N.B.** Abbiamo una E-mail dell'Associazione ed è:  
**[exallievidongnocchi@tiscali.it](mailto:exallievidongnocchi@tiscali.it)**

Dateci comunicazione dei vostri indirizzi E-mail.

Segnaliamo il nostro sito Internet:  
**[www.exallievidongnocchi.org](http://www.exallievidongnocchi.org)**

**"L'amico Ex Allievo Euro Girati, invita tutti gli Amici ed Amiche delle vicinanze, a partecipare all'inaugurazione del Cippo dedicato a Don Carlo, nel suo paese: Buguggiate, Domenica 29 Giugno 2008.**

**Per maggiori delucidazioni telefonare a Euro: 0332/457141 cell. 347/5178573"**

“Ricordiamo a ciascuno che è possibile devolvere, in occasione della dichiarazione dei redditi dell'anno 2007, oltre all'8%, anche un ulteriore 5%, per la Solidarietà Internazionale che la Fondazione Don Carlo Gnocchi - ONLUS ed ONG, userà per i numerosi progetti in ogni angolo del mondo... Il codice numerico da inserire nel riquadro del sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, è: 04793650583 oltre alla nostra firma, e non ci costerà nulla, mentre il carisma di Don Carlo potrà fare miracoli d'amore!!!”

**PREGHIERA per la Canonizzazione di Don Carlo affinché possiamo tutti recitarla e chiedere il miracolo...**

*Signore Iddio,  
che sei glorificato nei Tuoi Santi,  
concedi che possa risplendere nella Tua Chiesa  
la luce eroica delle virtù del Tuo Servo  
**don Carlo Gnocchi,**  
il quale, sulle orme di Cristo Maestro e Sacerdote,  
Ti ha amato e servito nei “piccoli”,  
nel servizio educativo e pastorale,  
nella dedizione al “dolore innocente”  
degli orfani, dei mutilatini, dei vulnerati  
nel corpo e nello spirito.  
Per i Suoi meriti e per la Sua intercessione  
concedi la grazia (...)  
che con fiducia Ti chiediamo.  
Per Cristo nostro Signore.  
Pater, Ave, Gloria.*

Chi ricevesse favori per l'intercessione del Servo di Dio  
**don Carlo Gnocchi** è pregato di darne urgente comunicazione alla  
**Fondazione Don Carlo Gnocchi**  
piazzale Rodolfo Morandi 6, 20121 - MILANO  
tel. 02/40308.900-912, fax 02/40308.926-7  
email: ufficiostampa@dongnocchi.it - www.dongnocchi.it

### TUTELA della PRIVACY

*Cara Amica, Caro Amico, il tuo nominativo fa parte dell'archivio elettronico della nostra rivista: LA FIACCOLA. Nel rispetto di quanto stabilito dal nuovo Decreto Legislativo 196/2003(Codice in materia di protezione dei dati personali), ti comuniciamo che i tuoi dati sono conservati nell'archivio gestito dalla nostra “Associazione Ex Allievi Don Carlo Gnocchi” proprietaria della rivista, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto. I tuoi dati, non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi potrai chiedere, in ogni momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni, scrivendo alla redazione della ns. Associazione: Casella Postale 36 - 24030 MAPELLO (Bg). Sperando di continuare a meritare la tua fiducia, ti salutiamo con amicizia.*

## Parliamone un po'...

In questi giorni, a motivo del freddo pungente ritornato alla grande, ho un bel mal di gola e quindi debbo stare un po' zitta...Ma per parlare con voi non ho bisogno della voce, basta quella silenziosa del cuore, ed eccomi quindi per la nostra consueta chiacchierata trimestrale...

Per l'incontro di Domenica 2 Marzo da Don Carlo, avevo poche prenotazioni fino a qualche giorno avanti, ma ai cuochi che mi chiedevano il numero dei presenti per preparare i pranzi, mi sono...allargata parecchio, memore degli altri incontri ed infatti...mentre fino a venerdì c'era una fitta nebbia anche da noi, (dove giunge raramente), sabato è arrivato il vento caldo spazzando via la nebbia e, domenica, ci attendeva a Milano, una caldissima giornata, (addirittura 24 gradi e più), ed un'affluenza di amiche ed amici da ogni dove...eravamo oltre 150 presenti alla S. Messa, con la chiesetta del Centro colma all'inverosimile...Un'atmosfera raccolta, ricca di affetto ed emozioni che ci rendeva veramente tutti uniti nel Suo amore...ed in cuore ho sentito una gioia tranquilla, perché eravamo un cuor solo, e Don Carlo era tra noi, a celebrare il santo sacramento della Messa per la redenzione di molti...Al pranzo, nella mensa del Centro, in fila per il self-service, si sentiva un chiacchiericcio gioioso e risate cristalline come ai vecchi tempi del Collegio...È una meraviglia, riscoprire in ogni incontro, come le distanze, gli anni, i problemi di ciascuno, siano annullati nella gioia di rivedersi, ed è come se tutti noi si ritornasse fanciulli e di nuovo il cuore si rigenera e riprende slancio ed entusiasmo!!!

Era giunta tra noi anche Sorella Licia, Educatrice del Collegio di Pessano e fra le prime collaboratrici di Don Carlo...ed ha rivisto molte "figliole" di allora...ed al suo ritorno in comunità così ci ha scritto: "È stata una grande gioia rivedere molte di voi all'incontro di domenica 2 Marzo, per la santa messa anniversario della morte di Don Carlo, una gioia che si rinnova ogni volta che ci si incontra e si ricordano i bellissimi anni passati insieme a Pessano: era una grande famiglia dove ci si amava di un affetto profondo e sincero che non è venuto meno nel tempo.

E mi ha fatto molto piacere vedere che continua anche oggi fra voi. Sorella Giuseppina Sala vi ricorda e vi saluta affettuosamente una ad una. La Madonnina e Don Carlo vi benedicono e vi aiutino in ogni difficoltà. Un affettuoso abbraccio. Sorella Licia"

Nel pomeriggio, il sole era così caldo ed invitante, che il disagio della mancanza delle chiavi per aprire la Sala Verde, è stato propizio, per formare gruppetti di amici ed amiche in ogni dove, ed è stato difficile riunirne alcuni per la foto ricordo...

La stessa sera ero invitata dai familiari dell'Alpino che ha ricevuto il presunto miracolo di Don Carlo, per un concerto tenuto dal Coro della Val San Martino di Cisano Bergamasco, organizzato dalla Associazione creata dalla figlia Loretta per continuare le opere di solidarietà di papà Sperandio, ed ho portato il mio ricordo personale dell'incontro con Don Carlo, in un contesto veramente particolare, ho chiesto quindi a Loretta



di offrirci la testimonianza di questa nuova opera di bene, ed abbiamo offerto alcuni libri delle nostre storie, (la seconda edizione di "Grazie, Papà Don Carlo! ancora più ricca dei ns. racconti di vita) per far conoscere a sempre più persone il nostro specialissimo legame con Lui...Mentre parlavo, vedevo l'amico Alpino Locatelli Giovanni, con gli occhi lucidi ed un silenzio denso d'affetto...Realmente siamo tutti uniti nel Suo nome: Figlioli ed Alpini viviamo del Suo carisma!

Ecco quanto Loretta ci scrive:

"La famiglia Aldeni con l'Associazione di Volontariato Sociale e il gruppo Alpini di Villa d'Adda (Bg) ha organizzato in ricordo del Cav. Sperandio Aldeni, ad un anno dalla sua scomparsa, una serata di beneficenza a favore della futura "sede polivalente" dedicata a Don Carlo Gnocchi.

Domenica 2 marzo 2008 alle ore 18,00 nella chiesa arcipretale di Villa d'Adda, Don Renato Del Bello ha celebrato una Santa messa a suffragio.

La serata è poi proseguita nell'antica chiesa di Sant'Andrea in Catello dove gli oltre 100 tra familiari e amici invitati hanno potuto ammirare lo straordinario recupero artistico dell'antica chiesa del XV secolo, con stucchi pregiati e tombe sotterranee. Hanno assistito al meraviglioso concerto vocale del Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco diretto dal maestro Sala Walter, e contestualmente alla proiezione di circa 250 immagini sulla vita di Sperandio Aldeni e le opere di solidarietà portate avanti da lui e dai "suoi" volontari in più di 40 anni di attività nel volontariato, sia in Italia che all'estero.

Ha aperto la serata la figlia Aldeni Loretta (organizzatrice della serata) ed attuale presidente dell'Associazione di Volontariato Sociale e protezione civile di Villa d'Adda, la quale ha spiegato il progetto di raccolta fondi che ogni anno, in occasione dell'anniversario, si andrà a realizzare.

Non sono mancate altre toccanti testimonianze da parte degli ospiti intervenuti: il sig. Bonacina Gianfranco presidente della Banca di Credito Cooperativo di Treviglio sostenitrice



*Luisa e Loretta Aldeni*

dell'associazione di volontariato Villadaddese; Luisa Arnaboldi presidente dell'Associazione Ex Allievi Don Carlo Gnocchi; il Cav. Civardi dell'Avis Bergamo che ha ricordato come con Aldeni Sperandio avessero fondato l'Avis Villa d'Adda; i presidenti della Comunità Isola Bergamasca e PromoIsola rispettivamente Bonacina Guido e Ravasio Silvano con cui Sperandio Aldeni aveva collaborato per la creazione di una casa rifugio antisismica nelle zone colpite dal terremoto in provincia di Macerata; Biffi Gianpietro presidente della proloco Villa d'Adda che ha ospitato l'evento e l'amico di sempre Macchi Gianpiero di Turbigo che ha ricordato come Sperandio l'aveva coinvolto sin dal terremoto nel Friuli del '76 nelle attività di solidarietà.

Presenti inoltre il vicepresidente dell'ANA di Bergamo sig. Riceputi e molti consiglieri sezionali di cui Aldeni era membro; gli Alpini, i ragazzi della protezione civile di cui Aldeni faceva parte, i rappresentanti delle associazioni Aido, Corale Sant'Andrea e Azione Cattolica.

Per tutti forte l'emozione di ripercorrere con le immagini la vita di un uomo che è anche la vita stessa delle associazioni del paese.

Il capogruppo degli Alpini di Villa d'Adda sig. Locatelli Giuseppe nel suo intervento ha spiegato lo stato di avanza-



*Coro Val San Martino che abbiamo già apprezzato...*

mento dei lavori della "sede delle associazioni" e gli impegni necessari per concludere le opere. La sede verrà inaugurata il 7 settembre 2008.

Il tutto superbamente condotto da Brighenti Francesco, amico di Aldeni e speaker ufficiale della sezione ANA di Bergamo.

La serata si è conclusa con la consegna delle pergamene a ringraziamento della partecipazione e con un rinfresco.

Ringrazio tutti di cuore!

Loretta ALDENI

Fra le foto che scorrevano ve n'era una con Sperandio del 1971 al Collegio di Inverigo, fra i ragazzi di Don Carlo, dove si recava regolarmente con altri amici e la pubblichiamo per la gioia di rivedersi "fanciulli", chissà quanti si riconosceranno???



*Aldeni Sperandio è il secondo da sinistra accucciato, con la camicia bianca...*

Ho già ricevuto oltre 190 prenotazioni per il nostro Raduno Nazionale a Grottoammare, e stiamo organizzando gite...favolose, persino alle grotte di Frasassi, in carrozzina... (e se l'amica Marisa Marini di Ancona ce lo garantisce, noi siamo tranquilli...), sollecito quindi i...ritardatari, per non dover poi negare la possibilità di essere con noi!!!

Quest'anno scade il triennio delle cariche statutarie, quindi se qualcuno desidera essere inserito come Consigliere della nostra Associazione o altre cariche, si faccia avanti...

Per Domenica 20 Aprile a Pessano, le prenotazioni sono poche...(sollecitiamo le amiche con le quali siamo in contatto...) per favore avvisateci per tempo della vostra presenza, onde approntare il pranzo per tutte....

Non mi dilungo oltre, ma debbo avvisare tutti che sarò assente da casa dall'1/5 al 17/5, quindi per ogni urgenza, potrete trovarmi al numero del cellulare...

Una ex mi ha appena inviato: "baci di luce e sole nel tuo cuore" ed io li ritrasmetto a ciascuno di voi!!!

Luisa 035/4945620 338/2569690

Anche ad Acerenza, un bel gruppo di Ex si sono ritrovati in concomitanza con noi, a ricordare Don Carlo, ed ecco la loro testimonianza:

## Un altro giorno di luce...

*Un altro giorno di luce*, sotto il caldo sole di Acerenza, per ricordare colui che ha dato “la luce” a due bimbi, che conoscevano solo il buio...

*Il sorriso* di don Canio, che si è trasformato in commozione mentre ci abbracciava e parlava del nostro papà, che lui ha conosciuto da seminarista.

*La voce tremula* di tutti i presenti, quando si intonava il nostro canto.

*Lo sguardo partecipe* di Nica e Lina, le amiche di Domenica, che si posava ora su uno, ora sull'altro dei “suoi figliuoli”.

*Le battute divertenti* di Nicola Zinfullino, che cercava di animare la compagnia, passando spesso “la palla” al figlio Gianfranco.

*Le parole sincere* della dottoressa Mosca, responsabile del Centro, mentre elogiava l'opera del nostro fondatore.

*Le esclamazioni soddisfatte* di chi gustava la tipica cucina lucana.

*La presenza gradita* della nostra mascotte del giorno: la mamma di Domenica.

*Il brusio continuo* delle voci che raccontavano...

Queste le immagini di un giorno di luce!

Serafino Calendano, Luigi Balice, Francesco Valenzano, Michele Lucente, Nicola Timeo, Domenica Perniola, Donato Martinelli, Nicola Santomasi, Salvatore Frisenda, Nicola Zinfullino, Vito Matera, Maria Leone, Rosa Lasalandra e Ur-



bano Lazzari vogliono mandarne un raggio a tutti voi, attraverso il sorriso che illumina questa foto...

Il gruppo si è dato appuntamento la **terza domenica di Giugno a Porto Cesareo (LECCE)** dove Salvatore Frisenda e consorte organizzeranno una giornata al mare, con possibilità di pernottamento il sabato precedente. I dettagli saranno comunicati in seguito, intanto quelli del sud possono già pensare...al costume da bagno e, se vogliono, possono già contattare **URBANO LAZZARI**

cell. 338.1436673; 348.4441288;

e-mail: urbanolazzari@libero.it

## 24-25 aprile 2008: festa alla primavera

Sì, siamo ancora noi dall'Abruzzo! Siamo a proporvi di condividere due bei giorni assieme, cari amici.

Le date: 24 e 25 Aprile 2008, dal pomeriggio di giovedì 24 alla serata di venerdì 25 Aprile.

“Festa alla Primavera”, alla nuova vita che rinasce. Sotto l'alta protezione delle ali del nostro don Carlo e davanti ad una bella tavola imbandita, i ricordi e le emozioni fluiscono con grande rapidità.

La meta è: Ristorante IL CASTELLO Via Quadroni, 105 PERANO (CH) Tel. 0872/898726 oppure 898163. [www.ilcastelloristorante.it](http://www.ilcastelloristorante.it) - [ristoranteilcastello@libero.it](mailto:ristoranteilcastello@libero.it)

Menù: “La genuinità di ieri sulla tavola di oggi”. Costo euro 60,00 comprensivo della cena del 24, pernottamento, colazione e pranzo speciale del 25 Aprile. Per raggiungere il ristorante: dall'autostrada A14 Bologna-Bari, uscire a Val di Sangro. Proseguire per 16 Km. sulla superstrada fondo valle in direzione Castel di Sangro e uscire a Piane d'Archi, a 400 metri c'è il ristorante. L'occasione è gradita per programmare la partecipazione al prossimo raduno di fine maggio a Grottamare....

### Prenotazioni ed informazioni:

Giovina ROMANO tel. 0872/60575

Antonio SCIARRETTA tel. 380/6871877

Gradito Mario VERNA tel. 328/1315270

Abbracciamo tutti in attesa di vederci.

Gradito



## Ultimissime sul raduno

Poiché questo numero della nostra rivista viene inviata oltre agli abbonati, anche ad un centinaio di amiche del Collegio di Pozzolatico, per invitarle all'incontro di Settembre, ricordiamo anche a loro, il programma del nostro XXIII Raduno Nazionale a Grottammare (Ascoli Piceno) dal 24 al 31 Maggio 2008. Stiamo studiando delle gite favolose e le prenotazioni "fioccano" numerose, quindi se qualche amica vuole aggregarsi, deve spicciarsi a prenotare...

Ci ospiterà il Residence Club Hotel LE TERRAZZE - Lungomare Alcide De Gasperi, 70 - Grottammare (AP) [www.residencehotelt terrazze.it](http://www.residencehotelt terrazze.it)

La settimana insieme incomincerà sabato pomeriggio 24/5 e terminerà il pomeriggio di sabato 31/5.

Il costo complessivo per ciascuno è di € 342,00

Vi invitiamo anche a visitare il ns. sito: [www.exallievidonocchi.org](http://www.exallievidonocchi.org) dove potrete trovare le ultime quattro Fiaccole del 2007, dove nella n. 4 Dicembre 2007 appare a pag. 10 il programma completo.

Per sollecitarvi, pubblichiamo un'ulteriore bella foto delle



piscine...

Per eventuali prenotazioni, potete rivolgervi a me...

Luisa 035/4945620 338-2569690

## In ricordo di amici che sono in paradiso



Spulciando le schede che con tanta precisione tengo aggiornate con le quote di abbonamento e tutte le altre notizie, (del computer non mi fido molto, e sono più tranquillo con i vecchi metodi...), notavo che l'amico BACCOLINI Sergio, Ex Allievo del Collegio di Parma, e nostro fedele abbonato, da oltre due anni, non inviava più la quota e...subito mi venne il dubbio che gli fosse successo qualcosa di grave...Ho telefonato alla famiglia, e la moglie mi ha purtroppo confermato che era deceduto il 22 agosto 2006. Aveva appena compiuto 67 anni, e Don Carlo lo avrà accolto e accompagnato alla gioia eterna del Paradiso, come ormai molti altri Suoi "figlioli"...Noi lo ricordiamo all'affetto dei suoi amici ed alle preghiere di tutti noi!!!

Cara Luisa,

ti sarei molto grato se tramite "La FIACCOLA" vorrai consentirmi di ricordare un amico carissimo, l'ex Allievo del Collegio di Roma: Enzo BRISCA, nel 10° anniversario della sua prematura scomparsa avvenuta il 22 aprile 1998 a soli 58 anni.

Gli ex allievi del Collegio "S. Maria della Pace" degli anni '58-'60 appartenenti al gruppo "artigiani", al quale si riferisce la foto, sono certo lo ricordano benevolmente. La foto di gruppo è stata scattata in occasione di una gita a Salerno dell' 8 Marzo '59 e ricordo i nomi di alcuni di loro: l'Assistente TROTTA con gli ex: RAIMONDI, INNOCENTI, Enzo BRISCA, CRISTINI, FIETTA, GUIDI, NARDI, CERVELLATI, PROIETTI con alle proprie spalle il sottoscritto. Colgo l'occasione per salutarli tutti.

Cercherò di ricordare Enzo in modo semplice e senza retori-

ca per non falsare la sua schiva personalità.

Enzo proveniva da BOLSENA e nel Collegio Mutilatini di Roma abbiamo frequentato il corso di meccanica sotto la guida del Prof. MAGRINI; mentre Direttore del collegio era l'indimenticato Don Piero GEMELLI.

Nel gruppo Enzo era molto stimato ed apprezzato per la sua rettitudine, la spiccata intelligenza e la scrupolosa precisione.

Personalmente posso testimoniare di aver avuto la fortuna di conoscere in Enzo una persona tenace, leale, generosa e sensibile. Non ho mai dimenticato le passeggiate domenicali sul Lungo Tevere nelle quali Enzo, consapevole delle mie difficoltà motorie, non mancava mai di mettersi al mio fianco per darmi la possibilità di appoggiarmi alla sua spalla. Le sue non comuni doti hanno cementato la nostra amicizia oltre il periodo trascorso in COLLEGIO e malgrado la distanza da Pollenza (Macerata) dove risiedo e Bolsena, nonostante i 50 anni trascorsi la nostra amicizia si è sempre più consolidata sino ad estendersi alle nostre rispettive famiglie nel RICORDO SEMPRE VIVO DI ENZO, e nell'amore che entrambi nutrivamo per Don Carlo, per tutto quanto avevamo da Lui e collaboratori ricevuto.

L'ex Allievo Giuseppe MENICHELLI



L'amico Enzo Brisca è il terzo in piedi da sinistra...



*"Domenica 2 Marzo l'amico Pietro Pratelli, mi consegnava la fotocopia di un libro: "Quando avevo le mani" di Fulvio Castellani, Ex Allievo di Mamma Irma a Erba, e venivo a conoscenza che lo stesso era deceduto il 28/11/2005, così mi sono subito attivata telefonando alla gentile consorte Sig.a Fernanda,*

*per avere la sua foto ricordo ed il libro, pubblicato postumo, e sul quale una quota è devoluta a favore di Emergency...*

*Lo ricordiamo al Signore e riporto la frase che appare sul retro della foto ricordo: "Ci vuole un minuto per notare una persona speciale, un'ora per apprezzarla, un giorno per volerle bene, ma poi tutta la vita per dimenticarla."*

*Proprio così...nel cuore degli Amici rimarrà per sempre!*

## Programma "Incontro del 5-6-7 settembre 2008 a Pozzolatico"

Non è stato facile realizzare questo week-end, perché Firenze e dintorni sono mete ambitissime da turisti di tutto il mondo ed i prezzi ...sono alle stelle!!! Ma l'entusiasmo che è nato è così grande che, (con lo zampino di Don Carlo che ha ricordato a Luisa, una segnalazione di un Villaggio vicino a Firenze, molto accessibile, proprio mentre pregava...) siamo riusciti a bloccare, per ora circa 120 posti, ma quindi abbiamo bisogno con URGENZA di avere le vostre prenotazioni, presso il "Villaggio Norcenni Girasole" - Via Norcenni, 7 - Figline Valdarno (Fi) ad un costo veramente eccezionale: pernottamento: € 15,00 a persona, colazione e cena (escluso quindi il pranzo che verrà consumato in Collegio), ad € 17,50 al giorno, escluso bevande, ma il costo delle bevande è: acqua € 0,70 oppure acqua + vino € 2,00 a pasto. (quindi un costo a giornata di circa 35,00 €)

Veramente un colpo di fortuna...onde favorire tutte le amiche che desiderano tornare a rivedere il Collegio e le amiche con le quali si è vissuto la propria fanciullezza...

Il programma prevede:

Arrivi nel pomeriggio di venerdì 5/9 presso il Villaggio Norcenni Girasole,

Sabato, dopo colazione ci si reca a Pozzolatico, al Collegio S. Maria agli Ulivi, dove ci si tratterà fino al tardo pomeriggio, per poi rientrare per cena al villaggio.



*Da sinistra Previatello Donatella, Scarpini Paola e Bertuccini Maria Rosa*

Domenica, dopo colazione....tempo libero e partenze...

Naturalmente i dettagli si stanno ancora studiando, e vi saranno illustrati sulla nostra Fiaccola di Giugno...ma la cosa importante è che possiamo conoscere quante amiche usufruiranno per i due giorni della struttura che noi abbiamo prenotato...

Poiché ho fatto da "garante", le prenotazioni potrete farle direttamente a me, come al solito, telefonandomi a casa o sul cellulare, in modo da sapere se dobbiamo chiedere altri posti o cederne...

N.B. Poiché non è un albergo ma case mobili molto belle in un ambiente verde favoloso, occorrerà fare le pulizie prima di lasciarle, in altro caso verranno addebitate € 30,00 per le pulizie, a casetta.

Attendo con ansia gioiosa le prenotazioni, e vi abbraccio, (anche se non mi hanno permesso di venire a Pozzolatico per gli studi Magistrali, in quanto troppo grave la mia disabilità, che allora mi avrebbe impedito di insegnare alle elementari...), ed ho trascorso 13 anni a Pessano!

Luisa 035/4945620 338-2569690

## Quando dal dolore nascono opere di bene...

Mi ero più volte ripromesso di scrivervi, ma seri problemi familiari, avevano ritardato questo mio desiderio, ma oggi ho deciso di condividere con voi, la mia esperienza.

Dopo tre anni di matrimonio mi è nata una figlia e grande fu la gioia di sentirmi padre, ma desideravo tanto anche un maschietto e, dopo cinque anni il nostro desiderio venne esaudito.

Luca era bello e sano fino a cinque mesi, poi, poiché piangeva per un dolore all'orecchio sinistro, il pediatra prescrisse delle gocce, che noi gli mettemmo subito nell'orecchio...ma Luca era allergico ai componenti di quel medicinale e dopo due ore lo trovammo cianotico e in piena crisi epilettica, che gli ha causato gravi danni cerebrali. Dopo un mese di ospedale lo riportammo a casa ma la lesione era irreversibile...Per molto tempo nutrii solo una grande rabbia al pensiero che tre piccole gocce avessero causato un danno così grande e rovinato una vita innocente. Oggi, il mio Luca ha 39 anni e non è in grado di svolgere le normali attività della vita. Ha difficoltà di deambulazione e di linguaggio. Lentamente io e mia moglie ci siamo ripresi e abitando a Milano, in Via Capecelatro, vicino alla tomba di Don Carlo, ci recavamo spesso da Lui per trovare forza...

Nel 1971 per motivi di lavoro ci siamo trasferiti a Lainate, un paese lungo l'autostrada dei laghi, dove, a prima vista sembrava che tutti stavano benone.. Col nostro piccolo Luca in braccio, andavamo nei negozi, in posta, in banca, dappertutto e, parlando col prete, il farmacista, l'edicolante ed altri, siamo venuti a conoscenza che in paese vivevano altri disabili, che non uscivano mai di casa. Il nostro desiderio era di poter parlare con questi genitori, conoscere il loro problema, che cure praticavano ai loro figli, con quali medici erano in contatto, per un reciproco scambio di informazioni. In punta di piedi e con delicatezza siamo riusciti, dopo mesi, a contattare tre, poi quattro famiglie, ed il dialogo è stato così costruttivo che si è deciso di riunirci una volta al mese, a casa nostra, per fare il punto e stare un po' in compagnia. Dopo circa un anno, altre famiglie hanno chiesto di far parte del nostro gruppo, e poiché in casa non ci stavamo più, chiesi al Sindaco un locale della scuola, e lo ottenemmo. Erano nate vere amicizie ed è scaturito il desiderio di passare ai "fatti". Il papà di uno dei ragazzi ci ha messo a disposizione uno scantinato, e noi lo abbiamo ri-



*Squadra Nazionale di Calcio del Collegio di Torino anni 1951 - 1952"*

messo a posto autotassandoci e tirandolo a lucido... nel frattempo mia moglie si interessava delle problematiche del cervello, e delle reazioni conseguenti. In questo piccolo locale è nato il nostro grande impegno, (e qui penso spesso al nostro Don Carlo). Abbiamo iniziato a portare i nostri figli di 4, 7, 8 anni e li intrattenevamo con canti, suoni, manipolazioni, luci, oltre a terapie motorie studiate appositamente. Per i fondi, oltre ad una nostra quota mensile, organizzavamo spettacoli teatrali, corse a piedi, lotterie ed altro. Si era sparsa la voce ed una sera suonarono al campanello di casa due persone sconosciute. Chiesero scusa e si presentarono: io sono Arturo, disse il primo con accento veneto, ed io Sergio, in milanese puro, sono il capogruppo della sezione Alpini di Lainate ed essendo venuti a conoscenza del vostro impegno, ci mettiamo da subito a vostra disposizione.

Nei loro occhi, ho visto Don Carlo, che ci veniva incontro...Dopo gli Alpini si sono affiancati a noi, la Croce Rossa, la Bocciofila, il Coro Rifugio, una compagnia teatrale, la ciclistica ed altri ancora.

Avevamo portato fuori dalle case il problema del disabile mentale, ma non potevamo fermarci...abbiamo fatto domanda di iscrizione all'Albo delle ONLUS della Regione Lombardia e dopo due anni è nata l'Associazione Disabili LA-FRA (che sta per LAinate e FRAzioni) con Centro Diurno Disabili. In questo modo ci viene riconosciuto annualmente un contributo regionale per noi molto importante. Abbiamo così potuto cambiare la nostra sede trasferendoci in un complesso più grande messi a disposizione dalla Curia di Milano, dove ci ha onorato con la sua visita anche il Cardinale Carlo Maria Martini. È molto spaziosa ed abbiamo potuto suddividere gli ambienti in base alle attività ed alle necessità dei ragazzi. I soci siamo noi genitori, oltre a Soci onorari come il Sindaco ed il Parroco. Abbiamo uno Statuto ed oggi assistiamo 25 ragazzi, con 13 educatori, compresa mia moglie che è la direttrice, oltre al personale medico specializzato.

Il Centro è aperto dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì, escluso il mese di agosto.

Organizziamo delle attività di nuoto personalizzato per sei mesi all'anno, delle gite presso gli agriturismo, delle attività di ippoterapia presso un maneggio militare di Milano, oltre alla vacanza marina che organizziamo da molti anni presso un albergo attrezzato. Tutto questo impegno non mi pesa, perché questi ragazzi hanno molto più bisogno di noi, che, anche senza una gamba o un braccio, abbiamo però il cervello sano, e



*Io, con la sciarpa, con gli amici Cocco, D'Alessandro e Bartolomeo*



Ed ecco la famiglia Patatti al completo

possiamo scrivere, leggere, discutere... loro ti guardano con occhi dolci e ti sorridono sempre. E se qualche volta mi sorprende un pensiero triste, penso a quanto ci ha insegnato Don Carlo, e passo subito ad occuparmi di questa nostra piccola "Baracca"...

Ma un'altra prova, ben più grande

ci aspettava il 26 Maggio 2006: nostra figlia Lorena, 42 anni, insegnante, mentre in bicicletta si recava alla sua scuola, veniva urtata da una vettura e, cadendo, picchiava il capo per terra e dopo poche ore moriva.

Pensavamo potesse essere il supporto di Luca, dopo la nostra morte, ma il Buon Dio ha disposto diversamente ed anche se è stato molto duro accettare, ci affidiamo alla Sua volontà, ben sapendo che è un disegno d'amore anche se misterioso...

Per quanto riguarda il mio passato di Collegiale, sono stato ospite dell'Istituto "Mamma Irma" di Erba dal 1948 al 1950 e successivamente al Collegio S. Maria ai Colli di Torino dal 1951 al 1953 e di quel periodo invio alcune foto per ricordare agli Amici come eravamo giovani e felici!!!

Un forte abbraccio ed un grazie sentito per tutto quanto fate...

PATATTI Tarcisio - Lainate (Mi)

## "Grazie, papà don Carlo e Vergine Santissima"

Mi chiamo Antonio Gervasio, sono nato a Canosa di Puglia (Ba) il 23 maggio 1947 e con queste poche righe vorrei raccontare la mia "esperienza di vita".

Colpito da poliomielite all'età di dieci anni, sono entrato nel Collegio di Don Carlo a Torino, dove ho avuto la possibilità di ricevere le cure mediche di cui necessitavo e portare a termine i miei studi professionali uscendo nel 1964 ed accingendomi ad entrare nella società e crearmi una famiglia.

La mia famiglia è composta da una dolce tenera moglie e da due figlie amorevoli. Anche se è stata una vita di stenti e sacrifici, perché solo io lavoravo, e vivevamo in un modesto appartamento in 4 persone, ho sempre cercato di non far mancare nulla ai miei cari.

Quando sembrava procedesse tutto per il meglio, e raggiunta la sospirata pensione, oltre alla nascita del primo nipotino, Marco, una sera di novembre esattamente il 24/11/2006 mi viene diagnosticato un tumore maligno al colon cieco con possibile lesione epatica. Possibile che il male del secolo avesse colpito, così all'improvviso, anche me? Comincia l'ennesima battaglia: il 4 dicembre vengo operato al colon con asportazione parziale dell'intestino crasso...l'intervento è riuscito ma a causa della sospetta lesione epatica, il 29/1/07 inizio il primo ciclo di chemioterapia della durata di tre mesi. Alla fine del primo ciclo, l'oncologo mi fa ripetere la Tac, che conferma la stabilità della locazione epatica. Il 21/5/2007 inizio il secondo ciclo di chemioterapia, ma quello stesso giorno l'oncologo Dott. Ferrari, dopo un consulto, decide di rioperarmi, attendendo però un mese avendo subito il settimo ciclo di chemioterapia.

Il 13 luglio rientro in Ospedale, e il 17 rifaccio la Tac, dalla quale non risulta più la lesione epatica.

Per maggior sicurezza il professor Opocher, chiede di fare un ulteriore esame: la Pet-Tac presso l'Ospedale del Prof. Veronesi: sempre con esito negativo!

Quindi sono stato dimesso il 24 luglio, poiché alla luce dei nuovi esami strumentali, non necessitavo più di alcun intervento.

Sono convinto che questo mutamento abbia per me un solo nome: "Miracolo."

Sin dalla scoperta della mia malattia mi sono rivolto a Don Carlo, supplicandolo di aiutarmi ed anche nei giorni più pesanti, sentivo una presenza che mi aiutava a sopportare la mia condizione di malato e la mia tristezza. A conferma cito alcuni episodi:

- La prima mattina che mi sono recato in ospedale per la chemioterapia, ho trovato nella casella della posta, la rivista "Missione Uomo" della Fondazione di Don Carlo;
- Arrivato in reparto, mi viene assegnato un posto letto in una stanza di quattro persone ed io sono di fronte ad un signore che sta soffrendo molto, e vengo colpito dal libro stretto fra le mani della moglie di questo signore, poiché in copertina c'era Don Carlo: quell'uomo era l'Alpino Sperandio Aldeini, il presunto miracolato di Don Carlo;
- Una domenica mattina, mentre mi recavo da mia cugina, incontro l'ex allievo Giancarlo Laconi e moglie, che vanno a far visita a Sperandio...
- A luglio, quando mi ricovero per la seconda volta, mi viene assegnato un letto in una stanza per sole due persone ed il mio compagno di stanza che giunge poco dopo si chiama Carlo;
- La prima domenica dal mio ricovero, mio cugino mi porta una bottiglietta d'acqua della fonte della Madonna del Bosco, di Imbersago e collego subito che Don Carlo era molto devoto alla Madonna...

Sono convinto che Don Carlo mi ha aiutato, mi sentivo come se una mano mi accompagnasse e mi desse coraggio, come sempre Don Carlo ci incitava a combattere nella vita...

E Don Carlo, aveva intitolato tutti i Suoi Collegi, alla Madonna, ed anche nella mia storia c'è la Vergine Santissima...

L'8/12/1951 in occasione della festa dell'Immacolata, Don Carlo scrisse: "La Pro Juventute" ha scelto a protettrice ufficiale, la Vergine e ad Essa ha consacrato i suoi collegi, perché un fanciullo non può, nel dolore, non invocare la mamma e perché la predilezione di ogni madre è necessariamente per il figlio che soffre, poiché il dolore di un bimbo, prima di tutto, è il dolore della figura che lo ha generato: per questo la Fondazione è della Madonna!"

Gervasio Antonio

## L'angolo dei ricordi...

Sabato 26 Gennaio 2008 siamo stati invitati dal Gruppo Alpini "Don Carlo Gnocchi" di Cenate Sotto (Bg) ad una serata in ricordo del 65mo della battaglia di Nikolajewka, (dove era presente anche Don Carlo, quale Cappellano Alpino), ed è stato meraviglioso incontrare due reduci di quella guerra, Giuseppe Morotti di 93 anni e Giovanni Parigi di 87 anni, che hanno nel cuore, vivissimo il ricordo della tragedia di quei giorni...Nel gennaio 1943, sfuggirono ai colpi della mitragliatrice, nascondendosi dietro la spalletta di un ponte...Sono stati consegnati delle sculture, ai familiari dei dispersi e dei caduti del paese, in quella cruenta battaglia di sessantacinque anni fa...

La serata è stata particolarmente toccante, per i canti Alpini offerti dal Coro di Entratico, e dalla proiezione di spezzoni del film su Don Carlo, in prima stesura...

Anch'io ho portato il saluto di tutti i Suoi "figlioli" e donato il libro delle nostre testimonianze, in un silenzio carico di commossa attenzione: "Grazie, carissimi Alpini, che come noi, vivete del ricordo degli atti eroici di molti compagni di cuore semplice e coraggio infinito..."



*Da sinistra: Sig.a Alessandra Alborghetti, vedova del reduce Testa, Giovanni Parigi, Luisa, Giuseppe Morotti, Roberto Lazzaroni, (ex allievo) ed Antonio Spreafico, capogruppo Alpini di Cenate Sotto.*

Ho ricevuto una telefonata dal Direttore Del Centro di Salice Terme, Dott. Elio Zambianchi, solo due giorni prima della Festa della seconda Edizione del Premio letterario: "La Bellezza", e poiché fra i vincitori del concorso vi era un Ex Allievo, che avevamo perso in modo abbastanza drammatico, ho subito aderito e, sabato 8 Marzo, puntuale con Decimo ero presente a questa splendida festa, dove ho conosciuto anche la Signora Giuliana Biassoni, figlia del cugino di Don Carlo: Mario Biassoni, al quale è stata inviata la famosa lettera, nella quale Don Carlo confidava il Suo desiderio di dedicare la Sua vita, se fosse tornato dall'inferno della guerra, ad una Opera di Bene, quale il Buon Dio gli avesse suggerito...

È stato un pomeriggio fantastico, con un'orchestra di mandolini e chitarre, che ha creato un'atmosfera magica...(mai avrei immaginato di trovare a Voghera una scuola di musica



per mandolini...), ed inoltre ho avuto la gioia di ritrovare l'Ex Allievo Albanese Aurelio, in ottima salute e sereno con la seconda moglie ed i suoi bimbi...

Ecco la sua testimonianza:

"Pronto.. parlo con il signor Aurelio Albanese..?" mi colse impreparato la signora Anna Porello quando telefonicamente si presentò con la sua dolce e rassicurante voce: "faccio parte dello staff della redazione, "La Voce di chi sa ascoltare", che è un giornalino interno della Fondazione Don Carlo Gnocchi e la sto chiamando per chiederle se le è arrivato il nostro invito speditole qualche tempo fa e se desidera confermare la sua partecipazione alla premiazione che avverrà presso il Centro "Santa Maria alle Fonti" di Salice Terme, per il 2° premio letterario Don Carlo Gnocchi "La Bellezza". Posso contare sulla sua presenza?

Come dire no a cotanto entusiasmo, cortesia ed eloquenza.... Ero rimasto piacevolmente sorpreso e provavo quella intima gioia che si prova quando si risente (di un parente caro) la sua voce.....

Il Don Carlo Gnocchi... la mia mai dimenticata casa ..... "si.... si...!! signora Anna le risposi" quasi come dopo essermi risvegliato dalle dolci carezze paterne di Don Carlo....

Fu una telefonata breve, ma che mi mise addosso una strana euforia " Ivana... Ivana ci ha telefonato il Don Gnocchi per sapere se andiamo alla premiazione e ho confermato..... Ho fatto bene sì...sei d'accordo...?"

Devo dire, per amor del vero, che in cuor mio speravo, avendo pur io partecipato con due poesie al concorso, di riportare a casa anche solo la classica pergamena attestante la mia partecipazione...

Otto Marzo 2008 ore 8,30 suona la radiosveglia sul comodino "è ora" dissi svegliandomi dobbiamo prepararci per affrontare la strada che separa Torino da Salice Terme. Sono il primo che entra nel bagno, sono elettrico e dopo essermi lavato i denti e la faccia chiamo mia moglie Ivana pregandola di svegliare Antonio il mio ultimogenito di tre anni che dorme ancora profondamente nella sua cameretta.

Ivana dopo aver dato un bacio sulla fronte del figlio per svegliarlo si accorge che il bambino è accaldato così dopo avermi informato sul suo timore, prende il termometro e gli misura la

febbre, 38 e 1/2 .... Ops..!

Dopo 20 minuti di “no, no.. non andiamo.... Ma sì dai lo copri bene e andiamo....no, no.. non andiamo...” si decise definitivamente e ci vestimmo tutti e tre...

Ore 13,30 siamo davanti all'ingresso della fondazione Don Carlo Gnocchi. Che emozione!! Troviamo un parcheggio e ci avviamo verso l'ingresso, la struttura facciale, un po' mi ricorda quella in cui ho vissuto la mia prima infanzia....quella di Marina di Massa.

Ore 15,00: piano, piano tutti i posti a sedere del salone vengono finalmente occupati dai molti invitati, alcuni ospiti del centro, aiutati dalle fisioterapiste o infermiere sono anch'essi scesi per assistere al concerto che da lì a poco avrebbe avuto inizio....

Nel flusso della gente, volti perlopiù a me sconosciuti, notai un signore su di una carrozzina, dal volto stranamente famigliare, e a seguire una signora con le stampelle mi sorrideva, ero certo di conoscere quei due volti, non capivo dove, ma sentivo che il cuore me li indicava.

“Aurelio ...sei Aurelio tu vero?” sorridendo mi disse la signora “io sono Luisa e lui è Decimo...ricordi?...” “ma hai capito chi siamo...?”. Mio Dio, non potevo crederci erano loro ..... pur non avendoli mai visti fisicamente erano le persone che in assoluto di più ricordavo con infinito affetto....(avevo avuto modo di conoscere Luisa e Decimo nel periodo forse peggiore di una mia terribile malattia... il loro affetto epistolare mi fu di insostituibile sollievo). E aggiunse: “sai, come abbiamo saputo che saresti venuto alla premiazione, siamo volati subito” poi con tono più triste mi disse: “quando non ti abbiamo più sentito abbiamo pensato al peggio”.. dolce Luisa, affettuoso Decimo come ripagare un generoso amore come il vostro....

L'orchestra prova gli strumenti, il presentatore il microfono e vengono fatti gli ultimi aggiustamenti del palco che ospita un leggio... alcuni operatori di Studiovideo sistemano le loro telecamere per riprendere l'evento....ora è quasi tutto perfetto.

Entra il presentatore e da' inizio aprendo la seconda edizione del premio letterario di Don Carlo Gnocchi con una mia poesia che stabilirono essere a tema ma che mi colse piacevolmente impreparato, suscitando in me una emozione indescrivibile di bellissima gioia...

A seguire fu invitato il direttore del centro Signor Elio Zambianchi a rivolgere a tutti il suo personale benvenuto, che fu contraccambiato da noi con un caloroso sincero applauso, egli con maestria di sintesi seppe illustrare ai convenuti gli sforzi sostenuti per la realizzazione della manifestazione e pure lo scopo del premio, devo ammettere che sono rimasto piacevolmente affascinato dalla personalità carismatica del signor Elio....

La cerimonia prosegue ricca di emozioni, l'orchestra magistralmente esegue tra una premiazione e l'altra brani di famose arie Napoletane e il tenore lascia tutti estasiati per la sua impeccabile performance.

La premiazione della categoria giovanissimi emozionò tutti, la loro bravura nonostante la tenera età ci stupì e la dolcezza, i sorrisi che ci regalarono con purezza e candore mentre ricevevano il premio penso che da soli valessero la lunga strada percorsa....

Pensavo che dopo tante belle emozioni non potessi provar-

ne altre, ma mi sbagliavo, dal podio fu letto il titolo di un'altra mia poesia (Ciò che il cuore vuole) sentii il cuore sobbalzarmi dal petto fin su nella gola, penso che trattenni il fiato, fino a declamazione ultimata, poi sentii dire che era stata classificata terza, allora alzai gli occhi e incrociai quelli della signora Anna che sorridendomi m'invitava ad andare a ritirare una bellissima targa su cui incisa vi era la menzione, la data, il mio nome e cognome, la foto del centro e il nome di Don Carlo Gnocchi.... sii.. ero traboccante di gioia.... Pensai: “papà Don Carlo sarebbe stato fiero di me...anche lui come Luisa, Decimo, la sig.ra Anna, il cortese direttore, mia moglie e tutti...mi avrebbe teneramente sorriso” Mi alzai imbarazzato, mi figlio Antonio forse avvertendo la mia difficoltà si alzò con me rimanendo con una mano attaccato ad una mia stampella....e un applauso generoso mi abbracciò e accompagnò per tutta la premiazione fino al ritorno dove ero precedentemente seduto....

Terminate tutte le premiazioni, chiuse la cerimonia il tenore in una generale ovazione e la richiesta di un bis, a testimonianza del gradimento, poi fummo invitati tutti dal direttore al piano superiore dove era stata allestita una sala per il rinfresco....li ci trattenemmo ancora un po' con l'amico Decimo e la sua dolce Luisa per far due chiacchiere e approfittammo della circostanza per ringraziare tutti coloro che si erano spesi per renderci speciale quella giornata.... Il direttore signor Elio si dimostrò con noi tutti, un padrone di casa esemplare, disponibile e affabile, come pure tutti i componenti dello staff ... ora si avvicinava il momento dei saluti, delle forti strette di mano e dei “non perdiamoci di vista... ok..?”

Ore 18,00 mentre rientriamo tra me e me ringrazio Don Carlo...

Aurelio ALBANESE



Ecco Aurelio ed il suo piccolo Antonio



Sabato 2 Febbraio 2008: giornata speciale per un vecchio amico (vecchio solo per anzianità di adesione alla Baracca) socio della nostra grande Famiglia: Antonio Sciarretta.

Nella piccola, splendida chiesetta romanica di Punta Penna, in quel di Vasto (Chieti) che si affaccia a picco sul mare, ha portato all'altare la mia migliore amica.

Lucia è una donna eccezionale e, per quanto caratterialmente diverse, ci compensiamo perfettamente, formando un team unico nel suo genere.

Lei tanto discreta, gentile, riservata, quanto io impulsiva, chiacchierona ed invadente.

Tutti, durante il rito nuziale, erano commossi; io invece ero un po' triste, lo confesso, perché, egoisticamente, ho "perso" l'amica del cuore, quella a cui ricorro nei momenti neri; adesso la devo dividere con Antonio ed il compito, per lui, non sarà certo così semplice.

Finita la cerimonia religiosa, abbiamo raggiunto un magnifico castello: i castellani Antonio e Lucia hanno fatto gli onori di casa, (pardon del maniero) in modo impeccabile.

Lei, raggianti e discreta, seguiva passo passo il suo intrepido cavaliere che, con orgoglio, la presentava agli invitati.

Intorno a tavoli riccamente imbanditi con ogni prelibatezza, abbiamo gustato ottime pietanze, accompagnate dalla squisita gentilezza del proprietario che ci ha servito personalmente, (forse è stato colpito dalla mia procace avvenenza o dalla mia incessante parlantina: a voi l'amletico dubbio!)

Dopo il taglio della torta, i brindisi augurali e le foto di gruppo, gli sposini sono partiti.

La festa era finita ed io ero serena perché due amici cari hanno scritto la parola FINE alla loro solitudine; adesso potrò contare su di loro perché, sicuramente, avranno un posticino piccolo nel loro cuore anche per me.

Saluti affettuosi.

Liliana De Filippis

Qualche giorno fa, sono andata a far visita alla mia madrina, verso la quale nutro grandissimo affetto e riconoscenza per le cose belle che mi ha insegnato, ma soprattutto perché mi ha indirizzata, nel lontano 1954 verso la GRANDISSIMA OPERA di DON CARLO GNOCCHI.

Parlavamo proprio di Lui e della Sua, spero imminente, beatificazione, nel momento in cui squillò il telefono. Era una sua amica alla quale riferì l'argomento della nostra conversa-



zione, della mia presenza in casa sua e di come ho conosciuto Don Carlo.

Dallo stupore della mia madrina capisco che la persona, dall'altra parte del filo, conosce molto bene la Fondazione. Infatti, dopo qualche minuto mi chiede se posso andare all'apparecchio. Era la Professoressa Giuseppina Perna Mugavero ex Presidente della scuola "Dante Alighieri" di Roma, presso la quale si appoggiava la scuola del Don Gnocchi negli anni '50. Mi parlò con tanto entusiasmo della "sua scuola al Don Gnocchi". In seguito mi ha mandato queste foto, mentre premia "i mutilati" nel campo dove si svolgevano le olimpiadi. Non ricorda i nomi né l'anno esatto, ma ha chiari ricordi del collegio di quei tempi e, alla beatificazione del Suo fondatore vorrà essere presente.



La foto più grande, scattata sempre al centro di Roma negli anni '50, è stata data a Samuele da Armando Felice, si tratta di un gruppo ancor più fortunato poiché immortalato con il nostro caro Don Carlo bello e sorridente come sempre. Si riconosce qualcuno in queste foto? Io credo proprio di sì.

È emozionante scoprire che Don Carlo vive da anni nel ricordo di persone, sconosciute tra di loro e, all'improvviso..... questi incontri casuali. Sarà un suo messaggio?

Franca Baioni

Qualche mese fa, ebbi la gradita sorpresa di ricevere una telefonata da Maria Josè LEMDJIA, e tutti ricorderete che era giunta a Pessano dal Camerun, poi si era trasferita vicino a Firenze, dove aveva trovato lavoro ed avuto un bellissimo figlio, che avevamo anche immortalato in un numero della nostra Fiaccola di parecchi anni fa...Quindi mi fece un immenso piacere avere loro notizie e le chiesi di inviare una foto recente di entrambi...L'ho ricevuta con un biglietto di accompagnamento dove dice che lei sta poco bene, ma cerca di tirare avan-



ti... (hai tutta la nostra amicizia e preghiera)

Ed ecco Maria Josè ed il suo Jordan nel giorno nella Sua Cresima nel 2007.

Jordan è divenuto un bellissimo ragazzo, buono e disponibile con la mamma, e Maria Josè una vera "mamma" africana fiduciosa...

Un abbraccio da ciascuno di noi...

Suor Lucrezia Colapinto, che non riceveva da tempo la nostra Fiaccola a causa dei disguidi postali che in questi ultimi

mesi sono stati veramente vergognosi..."Carissimi, il non ricevere il giornalino mi ha preoccupata molto e mi sono decisa a scrivere... Ora ho ricevuto la vostra risposta e le due Fiaccole che mi mancavano e mi sono rasserenata... Siete sul posto di lavoro nella "Baracca di Don Carlo" e ciò mi basta! In prossimità della Santa Pasqua, invio gli auguri più belli, estensibili a tutti i componenti della Baracca, ed in particolare alle mie ragazze di Pessano, per me indimenticabili.

Attendo il grande evento della Beatificazione di Don Carlo con gioia nella preghiera.

Con affetto vi abbraccio.

Suor Lucrezia

Adoratrice del Preziosissimo Sangue di Cristo

Abbracci ed affettuosità per tutti gli Ex e le Ex di Don Carlo da: CARRIELLO Antonio

Saluto tutti gli amici Ex Allievi e, anche se impossibilitato ad essere presente agli incontri per motivi di salute, siete sempre con me, ed io con voi, con il cuore... W la nostra Baracca!!!

Gradirei ricevere qualche telefonata dagli amici della giovinezza... Un abbraccio.

SOAVE Andrea Tel. 045/6701400

## Notizie utili...

È la prima volta che proviamo a scrivere un pezzo per la "Fiaccola" e lo facciamo molto volentieri per far conoscere a tutti una delle tante strutture della "Fondazione Don Carlo Gnocchi" e precisamente L'Ospedale "E. Spalenza - Fondazione Don Gnocchi" di Rovato (BS).

È una struttura che arriva ad ospitare fino a 120 pazienti in regime di ricovero e collabora con gli ospedali della provincia di Brescia ed è così disposta:

- al piano sotterraneo ci sono la palestra, gli uffici del C.U.P. e i laboratori per effettuare vari esami.
- al piano terra vengono ricoverati i pazienti che arrivano (purtroppo) in coma dai vari ospedali della provincia di Brescia.
- al primo piano vengono ricoverati i pazienti neurologici.
- al secondo piano vengono ricoverati per la maggior parte pazienti che hanno subito delle operazioni all'anca, al ginocchio o che hanno bisogno di cure fisioterapiche.

Per accedere alle cure è sufficiente avere l'impegnativa del medico curante, telefonare al C.U.P. per fissare un appuntamento con il Fisiatra del centro, il quale dopo una accurata visita, compila una cartella in cui inserisce tutti i dati relativi alla propria patologia e pianifica insieme al paziente il giorno del ricovero.

Vorrei precisare che queste cure fisioterapiche, è possibile farle anche in Day Hospital.

Ogni paziente ha una equipe medica composta da: un'infermiera professionale, due interniste, un fisiatra, un fisioterapi-

sta e per piano 4 o 5 unità O.S.S.

Dal momento che entri, ti fanno la cartella di ricovero e subito il giorno dopo cominci a fare fisioterapia.

Per poter avere un quadro dettagliato delle attività che svolge il centro, vi consigliamo di visitare il sito della fondazione ([www.Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus](http://www.Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus)), cliccare sulla voce "I Centri" e quando sullo schermo vi apparirà l'Italia, cliccate sulla Regione Lombardia e infine su Rovato.

Aprirete l'icona con la scritta "Carta dei Servizi" e vi comparirà un libricino che spiega dettagliatamente la storia del Centro e tutti gli esami che si possono eseguire.

Per chi non possiede un computer e ha la possibilità di muoversi, consigliamo di appoggiarsi alla biblioteca del proprio comune o in alternativa a dei centri dove è possibile fare un consulto su Internet.

Noi abbiamo fatto un periodo di ricovero (dal 25 gennaio al 20 febbraio) e sinceramente ci siamo trovati come in una famiglia. Tutti disponibili e attenti alle esigenze di tutti i pazienti sia l'equipe medica che gli Operatori Socio Sanitari.

Se siete intenzionate/i a fare un periodo di cure fisioterapiche, andate tranquillamente senza paura.

La garanzia è una struttura che porta il nome del "Nostro Amato Papà Don Carlo"

Augurandoci di aver destato la vostra attenzione e soprattutto di non avervi annoiato, calorosamente vi salutiamo e vi diamo appuntamento al prossimo raduno.

Carmen e Giuseppe Giussani

Mi è gradito segnalarvi un Laboratorio di Ortopedia al quale mi rivolgo da anni, per la fornitura dei tutori, con piena soddisfazione.

Questi tecnici, ex dipendenti Rizzoli, ed in particolare il Signor Franco Dreosso, hanno un'esperienza pluriennale, lavorando anche per il Centro di Malcesine, dove il Signor Franco si reca ogni settimana. Inoltre il Laboratorio si sta ampliando e verranno inseriti alcuni giovani ai quali saranno insegnati i "segreti del mestiere", specialmente per i tutori necessari a noi polio, che attualmente sono pochissimi coloro che ci sanno ascoltare...

Chi è interessato può cliccare sul sito: [www.lhortopedico.it](http://www.lhortopedico.it) o inviare una E-mail a: [info@lhortopedico.it](mailto:info@lhortopedico.it) o ancora telefonare al Sig. Dreosso a Verona 045-810330

Spero di essere stata utile e invio un caro saluto a tutti.

Jolanda PERFETTI - Brescia

L'INPS ritorna sui suoi passi, fornendo nuove e diverse indicazioni rispetto alle modalità di erogazione e di verifica dell'assegno mensile di assistenza riservato agli invalidi civili parziali.

Ripetiamo ancora il quadro di riferimento.

L'assegno mensile di assistenza (pari a 246,73 euro mensili nel 2008) spetta agli invalidi civili con una percentuale di invalidità riconosciuta pari o superiore al 74% e che non superino un reddito personale lordo pari a **4.238,26 euro** annui.

La norma istitutiva (Legge 118/1971) prevedeva come ulteriore condizione che queste persone fossero **incollocate al lavoro**. Una disposizione del 1996 (Legge 662, articolo 1, comma 249) impone che annualmente i titolari di assegno mensile di assistenza presentino una dichiarazione in cui confermano l'iscrizione alle liste di collocamento.

La Legge 247/2007 (articolo 1, commi 35 e 36) ha abrogato quest'ultimo obbligo e ha modificato la norma istitutiva del 1971. La condizione non è quindi più di essere incollocati al lavoro, ma di **non svolgere attività lavorativa**.

Il requisito di "non svolgere attività lavorativa" si ritiene soddisfatto quando l'interessato non supera il reddito annuale personale di **7500 euro** per lavoro dipendente o **4500 euro** per lavoro autonomo. L'indicazione ha una sua logica: quei **limiti reddituali** (salvo che le Regioni non li abbiano elevati) sono anche quelli che, se superati, impediscono l'iscrizione alle liste di collocamento. Non viene, quindi, più richiesta l'espressa iscrizione alle liste di collocamento.

Entro il **31 marzo** di ogni anno, gli invalidi parziali titolari di assegno mensile di assistenza devono quindi dichiarare all'INPS che non dispongono di redditi superiori ai limiti indicati.

Le innovazioni introdotte dalla Legge 247/2007 non comportano **nessuna modificazione ai requisiti sanitari, ai limiti reddituali e all'importo** della provvidenza economica.

In particolare va evidenziato che il limite reddituale rimane di 4.238,26 euro annui (salvo le consuete rivalutazioni annuali).

Questo significa che l'invalido parziale che percepisce un reddito da lavoro pari a 7000 euro l'anno (potrebbe essere iscritto alle liste speciali di collocamento), non può comunque accedere all'assegno mensile di assistenza in quanto supera il limite reddituale di 4.238,26 euro annui.

La logica dell'intera operazione risiede in una volontà di semplificazione: evitare che le persone invalide si iscrivessero alle liste speciali di collocamento (con tutto l'aggravio burocratico che questo comporta) ai soli fini di percepire l'assegno mensile di assistenza.

## Ha raggiunto la Patria Celeste...



Invio una foto di mio papà Giuseppe Licalsi, uno dei mutilati di Don Carlo Gnocchi, che purtroppo ci ha lasciati il 18 marzo 2008 colpito da un infarto. Era nato il 31

gennaio del 1940 a Serradifalco ed aveva perso la mano sinistra da bambino a causa di una granata inesplosa raccolta per strada. Aveva studiato al collegio Santa Maria ai Servi di Parma diplomandosi Geometra. Tornato in Sicilia dopo aver lavorato in miniera progettando le armature delle gallerie, ha vinto un concorso diventando impiegato come funzionario tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Caltanissetta occupandosi della progettazione del settore stradale e raggiungendo la qualifica funzionale più elevata.

Nel dicembre del 1990, nel giorno dell'Immacolata concezione, è stato colpito da ictus cerebrale rimanendo para-

lizzato alla gamba e al braccio sinistro. Per fortuna è sempre rimasto lucido e in questi 18 anni di malattia non si è mai depresso, anzi era sempre attivo con i suoi piccoli hobby e ultimamente si era messo addirittura a studiare i logaritmi su un libro uguale a quello che usava ai tempi in collegio. Non ha mai perso il senso dell'umorismo, anzi a volte esagerava con le sue "battute di spirito". Si commuoveva facilmente, in particolare la domenica guardando la Messa in televisione. Ma aveva anche una risata contagiosa, che scattava pensando agli scherzi che combinava quando era ragazzo. Da studente si è distinto, ricevendo persino una medaglia d'oro e ai compagni di scuola del nord che gli chiedevano come facesse ad essere così bravo, lui rispondeva che i siciliani erano intelligenti perché mangiavano cipolle, e loro, credendoci, andavano a comprarle! Di scherzi ne faceva tanti! Tra le sue passioni erano il disegno e il calcio. Ha dipinto tanti quadri ed ha persino giocato nella squadra del Parma.

Il funerale è stato celebrato il 19 marzo a Serradifalco, giorno di san Giusep-

pe e festa del Papà, nonché giorno della settimana Santa. Era sicuramente una persona buona e molto disponibile con gli altri. Ne è stata prova la presenza delle tante persone che hanno riempito la chiesa e che non avevamo più visto da quando ci eravamo trasferiti a Caltanissetta, ma che si ricordavano di lui.

È stato il papà migliore, che mia sorella ed io potissimo desiderare di avere. Ci ha sempre accontentato in tutto e per tutto. Grazie a lui ho potuto studiare e laurearmi.

Anche con mia mamma, si sono sempre voluti bene fino all'ultimo.

Invio la foto di papà, per ricordarlo agli amici...

Ing. Alessandro LICALSI

(quando ho telefonato per farci inviare la foto ed esprimere le nostre condoglianze, la dolce signora Grazia, moglie di Giuseppe, ci ha riferito che aveva sempre con sé l'immaginetta di Don Carlo, e che gliel'hanno messa nella baracca aperte...)

*In questi ultimi numeri non rimaneva spazio per i Vostri Scritti, ma non intendiamo rinunciare ai vostri saluti, e quindi pubblichiamo anche se in ritardo ciò che avete inviato... e per i prossimi numeri, lasceremo maggiore spazio per voi...*

## I vostri scritti...

... Abbonamento anno 2007 ed un saluto a tutti gli Ex di Roma.  
**QUARIN Riccardo - Sesto al Reghena (Pn)**

... Abbonamento 2007 alla ns. Fiaccola quale Socia Sostenitrice e piccola offerta Natalizia!  
**NORMANNI Anna Maria - Bologna**

... Abbonamento 2007 per mantenere sempre accesa la fiaccola...Un caro saluto alle Ex di Pessano.  
**ANNESE Michelangela - Imola (Bo)**

... Abbonamento 2007 con un caro saluto a tutti ed in particolare agli Ex Allievi di Torino anni 1954 - 1962.  
**ALBANESE Rosario - Strambino (To)**

... Abbonamento 2007 con gli auguri più cari a tutti!!!  
**AGUGGIARO Graziano - Bassano del Grappa (Vi)**

... Rinnovo abbonamento anno 2007 ed auguro un felice Anno Nuovo a tutti gli Ex Alunni di Parma - Torino - Roma e Salerno anni 1950 - 1961.  
**RANALLI Antonio - Vasto (Ch)**

... Abbonamento 2007 con un affettuoso Buon Anno a tutti gli Ex Allievi di Don Carlo in special modo alle Ex Allieve di Pozzolatice.  
**BATTAGLIARIN Lea - Torino**

... Nuova adesione per l'anno 2007 ed un caro ricordo e saluto a tutti da un Ex sarto di Parma anni 1957 - 1964.  
**D'ANTONIO Nicola - Colorno (Pr)**

... Abbonamento alla vostra rivista in ricordo della cara Ex Allieva Bocola M. Teresa.  
**COLICCHIA Elide - Barisciano (Aq)**

... Abbonamento 2007 ed un abbraccio alle Ex di Pozzolatice anni 1953 - 1962 da Fily.  
**FILIPPETTO Maria - Motta di Livenza (Tv)**

... Abbonamento 2007 con un pensiero ed un augurio per tutti voi!  
**SPINOLO Antonio e ZERBINATI Virginia**

... Quota abbonamento 2007 + mattoni...  
**BOTTONE Livio - Roma**

... Quota 2007 da un Ex di Parma anni 1957 - 1964 che augura un sereno anno nuovo a tutti gli Ex di Don Carlo in Italia ed ovunque si trovino...  
**MARTUCCI Martino Luigi - Martina Franca (Ta)**

... Abbonamento 2007 alla Fiaccola dall'Ex allievo del Collegio di Torino anni 1950 - 1955. Un caro saluto a tutti.  
**MELATO Roberto - Padova**

Dal 1° Gennaio 2008 diverrà obbligatorio utilizzare il codice IBAN per effettuare pagamenti nazionali ed internazionali. Pubblichiamo quindi nella scheda di adesione le nuove coordinate bancarie da usare per i vostri bonifici.



### SCHEDA DI ADESIONE

Io sottoscritto/a ..... nato/a ..... il .....

Residente a ..... Via ..... n. .... Tel. ....

in qualità di: Ex Allievo/a del Collegio di .....

– chiedo di essere ammesso alla Associazione Ex-Allievi Don Carlo Gnocchi

– sono disponibile per eventuali collaborazioni alle attività della Associazione

– invio il mio contributo tramite: vaglia postale

assegno bancario  contanti  altro modo

a mezzo bonifico sul c/c bancario n. 10/2366: S. Paolo IMI - Filiale di Mapello (BG)

Coordinate Bancarie: **CIN:** U - **ABI:** 03069 - **CAB:** 53190 - **IBAN:** IT70 U030 6953 1901 0000 0002 366

oppure sul c/c postale n. 12896247 intestato a:

Associazione Ex Allievi Don Carlo Gnocchi - Casella Postale 36 - 24030 Mapello (Bg)

- non sono in grado di versare la quota sociale

non intendo aderire all'Associazione per i seguenti motivi: .....

desidero comunque ricevere i notiziari dell'Associazione

Data..... Firma ..... la quota associativa è di € 12,00

... Abbonamento alla nostra Fiaccola per l'anno 2007. Ex di Parma anni 1949 - 1952.

MIGLIORI Luigi - Bazzano (Bo)

... Abbonamento anno 2007. Tanti saluti alle Ex di Pessano anni 1956 - 1968.

MILANESI Raffaella - Novara

... Mentre rinnovo l'abbonamento per il 2007 invio saluti a tutti, ed in particolare all'amico Egidio Simoncelli.

OCCHIUCCI Luciano - S. Sisto (Pg)

... Quota associativa 2007 con tantissimi auguri a tutti ed in particolare agli amici ospiti a Parma negli anni 1949 - 1955.

RANNO Giuseppe - Udine

... Abbonamento per l'anno 2007 augurando un sereno anno nuovo. Don Carlo ci protegga sempre!

MOSCHESE Francesca - Sesto Fiorentino (Fi)

... Abbonamento alla Fiaccola. Don Carlo, noi tutti saremo sempre i Tuoi figlioli!

CARAZZAI Renato - Torino

... Rinnovo abbonamento ed auguri di Buone Feste a tutti!

TAGLIAFERRI Mario - Cadeo (Pc)

... Mentre rinnovo l'abbonamento auguro a ciascuno un Felice anno 2007 sempre uniti!

CORRADINI Francesco - Roma

... Abbonamento 2007 ed alcuni mattoni per la Baracca...

CAPRIN Romano - Milano

... Per associarmi come Sostenitrice. Non sono una ex allieva

di Don Gnocchi, ma ci unisce la polio e l'amore per Lui!

SOLVI Anna Maria - Arese (Mi)

... Abbonamento anno 2007 + mattoni per la Baracca. La figura e lo spirito di Don Carlo mi accompagnano in ogni momento della giornata. Auguri per un Felice Anno Nuovo.

DI GIORGIO Salvatore Libero - Pignataro Interamna

... Tesseramento anno 2007 e Felice anno di serenità e pace!

DI BARI Grazia - Monte S. Angelo (Fg)

... Abbonamento 2007. Tantissimi auguri a tutti ed un particolare abbraccio agli Ex di Parma anni 1956 - 1961.

DESIDERIO Domenico - Sedriano (Mi)

... Rinnovo abbonamento 2007 e auguri a tutti gli Ex allievi di Torino.

FERRARA Livio - Troia (Fg)

... Nuova adesione Ex allievo Collegio di Milano:

REALI Eugenio - Vimodrone (Mi)

... Contributo 2007 ed un affettuoso abbraccio a tutti, in particolare alle Ex di Pozzolatico anni 1960 - 1968.

BARCETTI Marisa - Roma

... Abbonamento 2007 con affettuosi abbracci a tutti gli Ex di Parma anni 1954 - 1961.

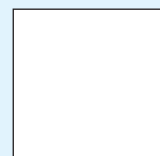
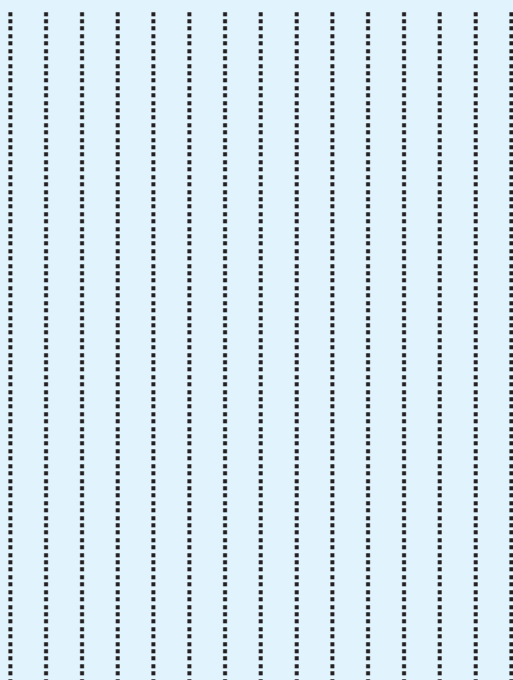
SPADA Pasquale - Terlizzi (Ba)

... Rinnovo abbonamento benemerito anno 2007. Ricordo con affetto fraterno tutti gli Ex di Salerno anni 1950 - 1957 ed in particolare la classe del biennio Computista Commerciale: a tutti un augurio di "Pace e Bene" francescano.

SARTORI Ildeo - Roma



SEGNALO INDIRIZZI DI EX INTERESSATI  
A RICEVERE LA NS. RIVISTA



ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI  
DON CARLO GNOCCHI

CASELLA POSTALE N. 36  
24030 - **MAPELLO**  
(Bergamo)